

R. Tubaro - A. Levi

alla "Galleria Gianferrari",

Chiusa la mostra dello scultore Strappabosco, la «Galleria Gianferrari» ha aperto le sue sale a due mostre personali: del pittore Renzo Tubaro di Codroipo e della pittrice francese Alice Levi, presentata da Rodolfo Pallucchini. Il Tubaro, ben noto ed apprezzato affreschista, di cui si ricordano gli impegnativi lavori nelle chiese di S. Daniele e di Goriazzo, è venuto a farsi conoscere a Milano con una serie di olii e di disegni, che ne individuano una personalità artistica in promettente sviluppo ma di risultati già sicuri e notevoli, data anche la sua giovane età. Citiamo particolarmente i due o tre ritratti e la «Chiesa di Roma», oltre ai disegni, ai quali ci confessava di dedicarsi colla stessa passione che al quadro di cavalletto ed agli affreschi (ed i risultati sono tutti di buon gradimento).

La Levi, francese di origine, vive a Venezia da anni e Venezia dipinge con un amore ed una perizia pari a quello dei più noti artisti dei nostri giorni. Si tratta, in complesso, di una pittrice ben preparata e che si esprime con molta efficacia, specie nel paesaggio. Rileva, Pallucchini, nella Levi, particolarmente «la ricerca sincera e ostinata di una espressione, che impegna gli aspetti della realtà esteriore di una luce cupa ed angosciata». Giusto rilievo e da ottima fonte.

g. m.